

COMUNE DI ELINI

Provincia dell'Ogliastra

COPIA

Deliberazione della Giunta Comunale

N° 43 del 25.11.2015

Oggetto: **Determinazione fondo risorse decentrate 2015 – Presa d'atto costituzione fondo e formulazione indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la ripartizione del fondo per le risorse decentrate anno 2015.**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **venticinque** del mese di **novembre** alle ore **13,00** nella solita sala delle Adunanze del Comune suddetto, regolarmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori :

		<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
<i>DEIANA ROSALBA</i>	SINDACO	X	
<i>MURINO GIORGIO VIRGINIO</i>	VICESINDACO	X	
<i>OLIANAS ANGELO GABRIELE</i>	ASSESSORE	X	
<i>FOIS DAVIDE</i>	ASSESSORE	X	
Presenti n. 4	Assenti n. 0		

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- presiede il Signor **Rosalba Deiana** nella sua qualità di Sindaco;
- partecipa **Donatella Piras** nella sua qualità di Vice Segretario Comunale;

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- ☒ il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Tecnica;
- ☒ il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Contabile;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 15 del contratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto "Regioni – Autonomie locali" sottoscritto in data 01.04.1999 prevede che a decorrere dal 01.01.1999 siano annualmente destinate delle risorse all'attuazione della nuova classificazione del personale, nonché al sostegno di iniziative volte a migliorare la produttività, l'efficacia e l'efficienza dei servizi, secondo modalità stabilite dal medesimo articolo che disciplinano la costituzione del Fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- ai fini dell'avvio della trattativa per la stipulazione dell'accordo annuale per l'anno 2015, è necessario determinare, oltre alle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, le risorse variabili ed eventuali di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22/01/2004;
- il CCNL prevede, a seguito della nomina della delegazione di parte pubblica, l'adozione, da parte dell'organo di indirizzo politico, delle linee guida cui la delegazione di parte pubblica, nello svolgimento della trattativa, dovrà attenersi;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 in data odierna è stata costituita, ai sensi dell'art. 5, comma II, del C.C.N.L. di Comparto sottoscritto in data 01.04.1999, la Delegazione Trattante di Parte Pubblica abilitata alle trattative sugli istituti rimessi a livello di contratto decentrato integrativo;

CONSIDERATO che la costituzione del fondo, in quanto atto gestionale è di competenza del responsabile del servizio finanziario tranne per la parte discrezionale relativa all'art. 15, comma 2 del CCNL del 1.04.1999, all'art. 4 comma 2 CCNL del 09/05/2006 ed eventualmente l'art. 15, comma 5 del CCNL del 1.04.1999 di competenza della Giunta Comunale;

VISTA la determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 164 del 25/11/2015 di costituzione del fondo salario accessorio per l'anno 2015, nella consistenza di € 53.726,08 con riferimento alle risorse stabili e, tra le risorse variabili, relativamente all'importo di cui all'art. 15, comma 1, lett. m);

CONSIDERATO necessario, per il personale non dirigente, provvedere alla definizione degli indirizzi cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi nella ripartizione delle risorse del fondo per l'anno 2015, utili a definire:

- i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

RITENUTO OPPORTUNO prevedere che in merito alla definizione degli accordi da rispettare in sede di approvazione del regolamento disciplinante la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione previsto dall'articolo 93 del D.Lgs 163/2006 la delegazione di parte pubblica rispetti i seguenti ulteriori criteri :

- gli incentivi siano riconosciuti per le sole attività di progettazione riferite a lavori pubblici e solo quando i relativi lavori siano posti a base d'asta;
- siano escluse dall'incentivo le attività di manutenzione siano esse ordinarie o straordinarie anche quando i relativi lavori siano affidati in appalto;
- la percentuale di incentivo ripartibile per ciascuna opera, nel limite massimo del 2% comprensivo di ogni onere anche a carico dell'amministrazione (oneri riflessi e IRAP);
- i beneficiari dei compensi siano individuati tra i dipendenti interni incaricati delle funzioni di responsabile del procedimento, della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché i loro collaboratori ;
- la ripartizione dell'incentivo sia fatta tenuto conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale, tenuto conto dell'effettivo rispetto dei tempi e dei costi previsti nel quadro economico;
- il 20% delle risorse finanziarie del fondo sia destinato all'acquisto di strumentazioni tecniche funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati nonché all'ammodernamento ed accrescimento dell'efficienza dell'ente;
- Gli incentivi possano essere riconosciuti anche quando parte della - progettazione sia affidata all'esterno graduando la quota di incentivo da riconoscere secondo criteri di logicità, congruenza e ragionevolezza;
- devoluzione in economia delle quote del fondo incentivante corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, ma affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione e delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni, anche se svolte da dipendenti interni, prive dell'accertamento di esecuzione dell'opera in conformità ai tempi ed ai costi prestabiliti;

DATO atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei limiti previsti in tema di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 198, della legge 23/12/2005 n. 266;

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, che si riportano in calce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATI

- ⇒ gli ultimi contratti di lavoro del comparto "Regioni ed Enti locali" ed esattamente:
 - quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002-2003 sottoscritto in data 22 gennaio 2004 secondo le disposizioni contenute nell'art.47 del D.Lgs.165/2001;
 - biennio economico 2004-2005 sottoscritto in data 9 maggio 2006;
 - biennio economico 2006-2007 sottoscritto in data 11 aprile 2008;
 - biennio economico 2008 – 2009 sottoscritto in data 31 luglio 2009;
- ⇒ le disposizioni dei precedenti CCNL stipulati dal 6/07/1995 al 5/10/2001 riferiti al personale del medesimo comparto, salvo espressa disapplicazioni ;

Tutto ciò premesso e considerato, con votazione espressa all'unanimità in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che le risorse decentrate per l'anno 2015, determinate dal Responsabile del Servizio con atto n. 164 del 25/11/2015, ai sensi dell'art. 31 del CCNL 2002/2005, sono pari a € 53.726,08 annuali, come determinato nei seguenti prospetti:

COSTITUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2015		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	115,84
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 CCNL 6/07/1995 lettere b)c) d) ed e)	9.006,20
	Art. 15 comma 1 lett. J 0,52% del monte salari anno 1997 pari a € 69.218,20	359,93
	Art 15 comma 5 Attivazione nuovi servizi che comportano un aumento stabile della dotazione organica 01/04/1999	3.000,00

	Art. 15 comma 5. L'insieme delle risorse destinate, per l'anno 1998, al pagamento del LED al personale in servizio, nelle percentuali previste dal CCNL 16/07/1996	1.239,50
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 di modifica dell'articolo 15 del CCNL 01/04/1999 1,1% del monte salari dell'anno 1999	1.006,61
	Art. 4 comma 2 - recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza dal 01/01/04	860,28
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari a € 138,782,28	860,45
	Art. 32 comma 2 0,50% del monte salari dell'anno 2001 pari a € 138,782,28	693,91
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4 comma 1 0,5% del monte salari dell'anno 2003 pari a € 182.569,53	912,85
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 comma 2 incremento 0,60% monte salari 2005 pari a € 145.484,19	872,91
	Somme derivanti dal maggior incremento stipendiale spettante al personale collocato nelle posizioni di sviluppo rispetto all'incremento corrisposto per la posizione iniziale	148,72
TOTALE RISORSE STABILI		19.077,20

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2015		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera K (comma da art. 4 comma 3 C.C.N.L. 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazione o risultati del personale:	33.382,00
	<i>L.R. 19/97 come modificata da 2° comma dell'art. 10 L.R. 2/07</i>	6.382,00
	<i>Compensi per rilevazione ISTAT</i>	1.000,00
	<i>L. 244/2007 art. 2 c. 11 monitoraggio D. Lgs 30/07</i>	500,00
	<i>art 92 D. Lgs 163/06 di modifica all'rt. 18 L. 109/94</i>	25.000,00
	<i>art. 59 comma 1 lettera p) somme corrisposte per recupero evasione</i>	500,00
	Art. 15 comma 5 attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti	-
	Art. 15 comma 2 1,2% monte salari riferito all'anno 1997 pari a € 69.218,20	830,62
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4 comma 2 , lett a) incremento dello 0,3% del monte salari 2003 pari a € 145.422,46	436,27
C.C.N.L. 31/07/2009	Art. 4 comma 2 , lett a) incremento dello 1% del monte salari 2007 pari a € 155.518,67	n.p
TOTALE RISORSE VARIABILI		34.648,89

3. di dare atto che sul fondo delle risorse decentrate 2015, parte variabile, dovranno transitare tutti gli impegni iscritti a titolo di corresponsione compensi al personale dell'Ente per particolari prestazioni incentivi ICI, Legge 163/06, compensi ISTAT e compensi per operatori demografici per l'attuazione del disposto di cui al D. LGS 30/2007, determinati in via presuntiva in €. 27.000,00;
4. non sono state inserite nuove risorse ai sensi dell'art.15 co.5 del CCNL del Comparto Regione e Autonomie Locali siglato l'1/04/99 e dell'art.31, co.3 del CCNL di lavoro del comparto Regioni ed EE LL siglato il 22/01/2004;
5. che le risorse di cui sopra saranno inserite negli interventi di bilancio relativi al pagamento delle retribuzioni per quanto inerente i fondi per la progressione orizzontale, per l'indennità di comparto e per l'indennità di cui art. 4 comma 3 CCNL 16/07/96 al personale delle categorie A e B mentre per ciò che attiene le rimanenti risorse sull'intervento 1010801 per compensi e oneri 1010807 per IRAP;
6. di formulare gli indirizzi e le direttive alla delegazione trattante che prevedevano quanto segue
 - a) obiettivi strategici: destinare una parte congrua delle risorse alla gli istituti legati alla produttività individuale o collettiva, secondo la disciplina dettagliatamente prevista dalle vigenti norme di riferimento e dal vigente C.C.D.I.
 - b) priorità nell'utilizzo delle risorse:
 - le risorse stabili devono essere destinate prioritariamente alla remunerazione delle progressioni orizzontali in essere, all'indennità di comparto indennità di rischio e ad eventuali indennità per specifiche responsabilità;
 - per il 2015 alla corresponsione di incrementi retributivi collegati alla progressione economica orizzontale, nel rispetto dei criteri stabiliti nell'art. 11 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo siglato il 04/10/2010 mediante procedura selettiva la cui attribuzione deve essere riconosciuta a non oltre il 65% dei dipendenti;
 - per via residuale, delle risorse stabili e variabili agli istituti legati alla produttività individuale o collettiva, secondo la disciplina dettagliatamente prevista dalle vigenti norme di riferimento e dal vigente C.C.D.I.
7. di incaricare il Presidente della delegazione di parte pubblica, a proseguire le procedure di confronto con la parte sindacale, nel rispetto degli indirizzi fissati nel presente atto;
8. Di dare atto che il presente provvedimento:
 - è assunto nel rispetto dei limiti previsti in tema di contenimento della spesa di personale;
 - sarà inviato al Revisore dei Conti e, solo dopo aver acquisito l'espressione di parere favorevole in merito alla compatibilità dei costi previsti nel presente provvedimento, diventerà esecutivo

DOPODICHE' con separata votazione all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dei legge, stante l'urgenza di provvedere.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO ROSALBA DEIANA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DONATELLA PIRAS

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267

SETTORE PROPONENTE: 01 - SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rosalba Deiana

SETTORE PROPONENTE: 01 - AMMINISTRATIVO-CONTABILE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rosalba Deiana

Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi della legge regionale 13 dicembre 1994, n. 38 e successive modificazioni, ATTESTA che copia della presente deliberazione:

☐ - è stata affissa all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ (n° 0 reg);

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Elini, lì _____

F.to Donatella Piras

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione **è divenuta esecutiva il 25/11/2015**

☐ - decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;

☒ - perché dichiarata immediatamente eseguibile;

☐ - perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94 e dell'art. 2 del D.A. 360/2002; sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;

☐ - decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti e elementi istruttori richiesti con provvedimento n° _____ del _____ (art. 33 della L. R. 38/94);

☐ - che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n° _____ in data _____ per _____

Elini, lì 25/11/2015

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Donatella Piras

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Elini, lì 03/12/2015

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Donatella Piras